



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

BANDO DI GARA

(pubblicato integralmente sul profilo del committente: www.cittametropolitana.me.it/ in "Albo Pretorio" e "Bandi di gara")

oggetto: Appalto del servizio di vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio ed attività silvo – pastorale del territorio della Città Metropolitana di Messina, nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi - Gara con procedura aperta criterio offerta economicamente più vantaggiosa.

CUP: B89H18000400003

CIG: 74825657F8

1. STAZIONE APPALTANTE

Città Metropolitana di Messina - Corpo di Polizia Metropolitana - Via Don Orione is.26\ b - 98124 Messina
Partita Iva 80002760835 - Codice NUTS : ITG 13 -
Tel. 090.7761506 e-mail:poliziaprovinciale@cittametropolitana.me.it

2. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii. (di seguito indicato come *Codice dei Contratti*) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. a.
La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 e art. 216 c. 12 *Codice dei Contratti*;

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA ED IMPORTO COMPLESSIVO DEI SERVIZI

3.1 luogo di esecuzione: ambito territoriale dei Comuni facenti parte della Provincia di Messina

3.2 descrizione: servizi di vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio ed attività silvo – pastorale del territorio della Città Metropolitana di Messina, nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga.

3.3 natura: servizio di vigilanza

3.4 importo a base d'asta dell'appalto : Importo a base d'asta € 185.822,99 IVA € 40.837,05 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2.022,66;

4. TERMINI DI ESECUZIONE

I servizi avranno esecuzione nell'anno solare 2018 per gg. 41 decorrenti dalla data di inizio del servizio.

5. CONTRIBUTO ANAC: (allegare la ricevuta): € 20,00= ;

5.1 PASSOE : il documento generato dal sistema deve essere inserito nella busta dei documenti di gara;

6. DOCUMENTAZIONE

Sul sito internet della Stazione Appaltante www.cittametropolitana.me.it/ nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Bandi di gara", oltre al presente bando di gara ed al relativo disciplinare è disponibile il capitolato speciale d'oneri e la modulistica;

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

7.1 termine: a pena di esclusione entro le ore **13:00 del giorno __25.06.2018_** ;

7.2 modalità: invio mediante plico sigillato, da spedire (o consegnare) al Protocollo Generale dell'Ente Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ingresso da via 24 Maggio) ;

7.3 le offerte e la relativa documentazione di gara devono essere redatte in lingua italiana;

7.4. per informazioni o chiarimenti contattare il RUP: 090.7761506; fax 090.7761531;
e-mail: poliziaprovinciale@cittametropolitana.me.it;

8. FINANZIAMENTO: Bilancio

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara per l'affidamento dei servizi in oggetto gli operatori economici, singoli o raggruppati di cui agli artt. 45, 47 e 48 del *Codice dei Contratti*.

Tali soggetti devono essere iscritti nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. della provincia in cui l'impresa ha sede ovvero in uno dei Registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del *Codice dei Contratti* secondo le norme dello Stato di appartenenza. Essere in possesso delle licenze di Istituto di vigilanza, ex art.134 TULPS, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010 e s.m.i., rilasciate dalle autorità competenti, classi funzionali A (attività di vigilanza) valide sul territorio nazionale comunque utilizzabili sul territorio provinciale, oppure, in alternativa di essere in possesso di una licenza ex art. 134 TULPS, per la classe funzionale sopra richiesta, per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano unitamente alla/e notifica/che di estensione, presentata/e alla competente prefettura entro la data di scadenza del termine per presentare offerta, con riguardo all'intero territorio provinciale per cui si presenta offerta. Resta inteso che: le licenze, così come le notifiche di estensione, dovranno coprire, nel loro complesso, l'intero territorio della provincia; il possesso di tale requisito è richiesto in capo agli operatori che eseguiranno i servizi di vigilanza per il territorio di riferimento.

Inoltre, le imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di base indicati all'art. 80 del *Codice dei Contratti* ed altresì dichiarare: - di avere eseguito, nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta, servizi analoghi per un importo non inferiore a quello a base d'asta, indicato al punto 3.4 ;

- di avere la disponibilità di automezzi idonei per caratteristiche tecniche ed in relazione al servizio da espletare;
- di disporre di idoneo personale in modo da garantire un'ottima qualità del servizio, obbligandosi alla assunzione dei dipendenti precedentemente impegnati nello svolgimento del medesimo servizio già appaltato dall'ente, se in possesso dei requisiti, nella misura massima consentita dalle esigenze organizzative dell'impresa affidataria, confermandoli nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto;

10. LUOGO E DATA DELLA GARA

La gara verrà esperita in seduta pubblica. La Commissione di gara verrà nominata dopo indicazione dei componenti-esperti sorteggiati da parte dell'UREGA sez. provinciale di Messina.

Pertanto il luogo, la data e l'orario della gara saranno comunicati a mezzo PEC alle ditte che avranno fatto pervenire plichi di partecipazione alla gara entro il termine su indicato.

Potranno assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte partecipanti ovvero i soggetti, uno per ciascuna ditta concorrente, muniti di specifica delega conferita dal proprio legale rappresentante;

11. CAUZIONE

Le imprese partecipanti alla gara dovranno allegare alla documentazione, pena l'esclusione, la garanzia provvisoria, nei modi e termini previsti dall'art. 93 del *Codice dei Contratti*, pari cioè al 2% dell'importo del servizio a base d'asta indicato al punto 3.4 del presente bando; qualora in possesso di Certificazione di qualità, prevista dal predetto articolo, potranno fruire delle riduzioni previste per legge;

12. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Ciascun concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, la dichiarazione solenne resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo-Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS, l'INAIL, ai sensi della Circolare dell'Assessore regionale per i LL.PP. n. 593 del 31.1.2006, pubblicata in GURS n. 8 del 10.2.2006 ;

13. PATTO DI INTEGRITA'

Ciascun concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, la dichiarazione concernente il patto di integrità.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

180 gg. dalla data di presentazione.

15. VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

16. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del *Codice dei Contratti* l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45, potrà fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di una o più imprese ausiliarie. In tal caso, sia il concorrente che

l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre le dichiarazioni e documentazioni prescritte dal citato art. 89, con riferimento ai requisiti di carattere economico finanziario e tecnico di cui all'art. 83 e con esclusione delle condizioni di cui all'art. 80.

17. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

18. MODALITA' ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

La Commissione di aggiudicazione, nominata ai sensi della vigente normativa, valuterà le offerte presentate dai concorrenti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti elementi di valutazione:

- | | |
|----------------------|--------------|
| A. OFFERTA TECNICA | max punti 75 |
| B. OFFERTA ECONOMICA | max punti 25 |

A) Offerta Tecnica (Max punti 75/100)

- | | |
|---|--------------|
| 1. Progetto di gestione | max punti 55 |
| 2. Proposta di arricchimento dell'offerta | max punti 20 |

La Commissione di aggiudicazione procederà all'attribuzione del punteggio tenendo conto degli " indicatori di qualità " indicati nella seguente *Scheda di Valutazione*:

1. Progetto di gestione: L'elaborato, redatto per un massimo di n. 08 pagine in formato A4 carattere 12, esclusi eventuali allegati, dovrà contenere il progetto analitico di programmazione, organizzazione e gestione del servizio oggetto dell'Appalto e dovrà essere rigorosamente redatto secondo l'ordine dei paragrafi sottoindicati e, precisamente:

	Punteggio
1.1 Conoscenza del territorio e capacità di lettura dei bisogni in relazione all'appalto da svolgere	da 0 a 10
1.2 Programmazione ed organizzazione dei servizi oggetto d'appalto	da 0 a 10
1.3 Modalità di gestione del servizio (adattabilità e flessibilità organizzativa)	da 0 a 8
1.4 Dotazione mezzi e strumenti	da 0 a 8
1.5 Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro (es.: modulistica - controllo presenze - report statistici ...)	da 0 a 7
1.6 Attività di formazione/aggiornamento e supervisione del personale impiegato nel progetto e indicazione delle procedure interne per la valutazione	da 0 a 7
1.7 Contenimento del turn-over degli operatori e modalità di sostituzione del personale	da 0 a 5

PUNTEGGIO TOTALE INDICATORE 1

Max punti 55

2. Proposta di arricchimento dell'offerta: La proposta di arricchimento dell'offerta, per un massimo di n. 08 pagine in formato A4 carattere 12, esclusi eventuali allegati, dovrà specificare:

	Punteggio
2.1 Interventi migliorativi rivolti all'utenza (esempio: monitoraggio torrenti ; ecc.)	da 0 a 10
2.2 Interventi migliorativi rivolti al Servizio (esempio: incremento n.° mezzi per espletare il servizio; ecc.)	da 0 a 10

PUNTEGGIO TOTALE INDICATORE 2

Max punti 20

B) Offerta economica

L'assegnazione del punteggio relativo al corrispettivo economico avverrà proporzionalmente tra i concorrenti, attribuendo all'offerta più bassa (offerta più vantaggiosa per l'Ente appaltante) il massimo punteggio, secondo la seguente formula:

$$x = \frac{\text{offerta in esame}}{\text{prezzo più basso}} \times 25$$

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 c. 1 del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii. i dati personali verranno raccolti dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini istituzionali di cui al presente procedimento. Il trattamento dei dati personali avverrà pertanto nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

20. SPESE PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA

La ditta aggiudicataria provvederà a rimborsare alla Stazione Appaltante, entro 60 gg. dalla data di aggiudicazione della gara, le spese da quest'ultima sostenute per il costo di pubblicazione dell'Avviso/estratto del bando di gara, effettuate ai sensi delle disposizioni di legge in materia (Decreto MIT del 02.12.2016).

21. CONTROVERSIE

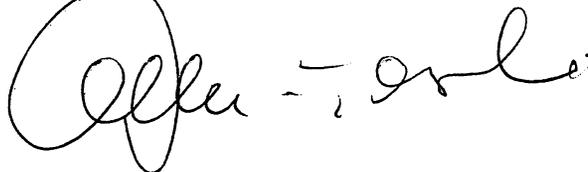
Si specifica che per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la possibilità di deferire le stesse ad arbitri. Il Foro competente è quello di Messina.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Funzionario Antonino TRIOLO – Comandante della Polizia Metropolitana di Messina - Via Don Orione is. 26\b - 98124 Messina - Partita Iva 80002760835 - Tel. 090.7761506 e-mail: poliziaprovinciale@cittametropolitana.me.it .

IL R.U.P.

Ten. Col. Inc. Com. Antonino TRIOLO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonino Triolo', written over a large, faint circular stamp or watermark.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DISCIPLINARE DI GARA

Gara con procedura aperta criterio economicamente più vantaggiosa per “Appalto del servizio di vigilanza del territorio, salvaguardia dell’ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio ed attività silvo – pastorale del territorio della Città Metropolitana di Messina, nonché alla collaborazione con il Nucleo Operativo della Polizia Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi”.

CUP: B89H18000400003

CIG: 74825657F8

Il presente Disciplinare di gara, allegato al Bando di gara in oggetto, contiene le norme integrative della procedura di gara indetta dalla stazione appaltante “Città Metropolitana di Messina - Corpo di Polizia Metropolitana”, relative alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione nonché alle ulteriori informazioni relative all’appalto di cui trattasi, come meglio specificato nel Capitolato prestazionale d’oneri allegato al Bando di gara per farne parte integrante e sostanziale. L’affidamento in oggetto avverrà mediante e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 c. 3 lett. A del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii. (di seguito indicato come *Codice dei Contratti*).

La Commissione per l’aggiudicazione sarà nominata ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il bando di gara con allegati è pubblicato integralmente sul sito web della Stazione Appaltante:

<http://www.cittametropolitana.me.it/> nelle sezioni *Albo Pretorio e Bandi di gara*.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l’offerta e la documentazione, pena l’esclusione dalla gara, devono pervenire a mezzo raccomandata dal servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio ed all’indirizzo di cui al punto 7 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il medesimo termine perentorio, all’ufficio del Protocollo Generale della Città Metropolitana di Messina – Corso Cavour, 87 – 98122 Messina, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il tempestivo recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono essere adeguatamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e devono riportare all’esterno, oltre all’intestazione del mittente ed all’indirizzo dello stesso le indicazioni relative : all’Ufficio Appaltante, all’oggetto della gara, al numero CIG.

I plichi devono contenere al loro interno 3 buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente “Busta1 - Documentazione”, “Busta 2 – Offerta Tecnico organizzativa” e “Busta 3 – Offerta Economica”.

EVIDENZA: si chiede di non usare ceralacca per la chiusura del plico e delle buste; di non usare puntine metalliche per unire i vari documenti, di numerare progressivamente le pagine della documentazione allegata in ciascuna busta.

BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE

Nella Busta 1 chiusa e sigillata come sopra specificato, devono essere inseriti i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale la Ditta assumendosene la piena responsabilità dichiara il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e quant’altro previsto ai sensi del Codice dei contratti (v. modello 1);
- 2) Dichiarazione sostitutiva “altri soggetti”. In caso di società comunque costituita, la dichiarazione dovrà essere resa anche dagli altri soggetti indicati dal Codice dei Contratti (v. modello 2);
- 3) Dichiarazioni per la Legalità e l’Anticorruzione: (v. modelli 4.a, 4.b e 4.c, protocollo Dalla Chiesa, patto di integrità);
- 4) Dichiarazione attestante la regolarità della posizione contributiva da parte del partecipante alla procedura;
- 5) Cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall’art. 93 del Codice dei Contratti;
- 6) Contributo gara ANAC: il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, copia della ricevuta di avvenuto versamento in favore dell’ANAC per l’importo indicato nel bando di gara;

- 7) PASSOE: il documento generato dal sistema deve essere inserito nella busta dei documenti di gara;
- 8) Copia del Capitolato speciale d'oneri siglato dal Legale Rappresentante in ogni pagina per presa visione ed accettazione.

AVVERTENZE:

Il concorrente deve obbligatoriamente allegare tutte le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1, 2 e 3 ed i documenti di cui ai punti 5, 6, 7 e 8.

Al fine di agevolare il personale preposto alla verifica delle dichiarazioni e rendere così più spedite le operazioni di gara, ciascuna ditta potrà presentare, in luogo delle dichiarazioni, ogni tipo documentazione (o copia autentica accompagnata dal documento di riconoscimento) che comprovi il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara.

Si specifica che la modulistica allegata è posta in essere al solo fine di agevolare l'operatore economico che potrà utilizzare anche altro modello che contenga tutte le prescrizioni previste dalla legge, dal capitolato e dal bando.

BUSTA 2 – OFFERTA TECNICO – ORGANIZZATIVA

Nella Busta 2 chiusa e sigillata, deve essere contenuto, a pena di esclusione, l'elaborato relativo al "Progetto di gestione" ed alla "Proposta di arricchimento dell'offerta", redatto conformemente a quanto previsto al punto 17 del Bando di gara e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta partecipante.

BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA

Nella Busta 3 chiusa e sigillata, deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore contenente l'indicazione sia del ribasso percentuale proposto, da applicare all'importo posto a base d'asta al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza (v. modello 5), come previsto dal Codice dei Contratti.

Se la dichiarazione è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura.

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Presidente di gara e la Commissione per l'aggiudicazione, il giorno fissato al punto 10 del Bando per l'apertura delle offerte, sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, procedono a:

- a) Verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) Verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta 1, siano fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara. Quindi, qualunque sia l'importo dell'appalto, si procederà ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti previsti al punto 9 del bando al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate o delle certificazioni dagli stessi prodotte.

La Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, potrà anche effettuare ulteriori verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta "1" attestanti il possesso dei requisiti previsti dal Codice dei Contratti e della regolarità contributiva (DURC).

Il Presidente di gara e la Commissione di aggiudicazione procederanno pertanto:

- 1) Ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- 2) Ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano fornito tutte le dichiarazioni e la documentazione indicate nel presente disciplinare e, per le dichiarazioni risultanti mendaci, ad avviare le procedure di incameramento della cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'A.N.A.C. ed all'Osservatorio Regionale, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché all'A.G. per l'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Infine, il Presidente di gara e la Commissione di aggiudicazione disporranno dapprima l'apertura della busta "2" – Offerta Tecnica", esaminando la documentazione in esse contenuta secondo le modalità di valutazione di cui all'art. 17 del Bando di gara, quindi si procederà all'apertura della busta "3 – Offerta economica" delle ditte concorrenti idonee effettuando la valutazione secondo la formula prevista dal già citato art. 17 del Bando di gara.

L'aggiudicazione del servizio verrà disposta in favore del concorrente primo classificato anche nel caso in cui sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente per l'Ente.

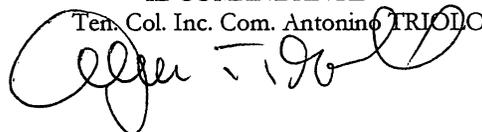
Verrà pertanto redatta la graduatoria definitiva con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto. In caso di uguale punteggio si procederà subito mediante sorteggio.

Copia del verbale di gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

IL COMANDANTE

Ten. Col. Inc. Com. Antonino TRIOLO





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA
CAPITOLATO D'ONERI

Servizio relativo alla vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio e attività silvo-pastorale del territorio della città metropolitana, nonché alla collaborazione con il nucleo operativo della Polizia Metropolitana di Messina.



Il Comandante
Ten.Col. inc.com. Antonino Triolo

DEFINIZIONI:

Operatore: operatore economico di cui al D. Lgs.vo n. 50/2016 modificata dal D.Lgs.vo n.56/2017.

Unità di vigilanza: singola guardia particolare giurata per la vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio e attività silvo-pastorale del territorio della città metropolitana, nonché alla collaborazione con il nucleo operativo della Polizia Metropolitana di Messina.

Pattuglia: unità minima per la vigilanza.

Codice dei Contratti: D. Lgs.vo n. 50/2016 modificata dal D.Lgs.vo n.56/2017.

Responsabile del servizio: soggetto referente per il servizio nominato dall'Operatore;

Coordinatore della Polizia Metropolitana: capo sezione della polizia Metropolitana di Messina responsabile di sezione per sovrintendere al servizio di cui al presente capitolato;

Capitolato: il presente capitolato tecnico

T.U.L.P.S.: Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio, oggetto del presente capitolato, consistente nella vigilanza del territorio, salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale compresa la vigilanza antincendio e attività silvo-pastorale del territorio della città metropolitana, nonché alla collaborazione con la sezione di polizia venatoria della Città Metropolitana di Messina per n. 41 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga.

Più dettagliatamente sono oggetto dell'azione di vigilanza, controllo e intervento:

- 1) le strade, edifici e beni mobili di proprietà di questa Città Metropolitana al fine di evitarne il danneggiamento e tutelarne la conservazione oltre che prevenire eventuali danni a terzi;
- 2) la raccolta dei funghi epigei nonché ogni altro comportamento umano che, direttamente o indirettamente, possa provocare alterazione delle condizioni ambientali ittico/faunistiche;
- 3) l'attività di escavazioni di pozzi, di cave di materiale inerte e di discariche di qualunque natura;
- 4) le acque dei laghi naturali, degli invasi, delle dighe, dei pozzi e dei torrenti nonché ogni attività umana che possa alterare il naturale deflusso delle acque o provocare fenomeni erosivi del suolo anche in conseguenza della naturale piovosità;
- 5) tutti i fenomeni, comportamenti od omissioni potenzialmente idonei a deturpare le condizioni ambientali naturali, o a mutare lo stato dei luoghi, inquinare le falde acquifere e creare comunque situazioni di dissesto idrogeologico;
- 6) lo stato di conservazione dei siti archeologici e delle zone di particolare rilevanza storica e ambientale;
- 7) la prevenzione degli incendi attraverso l'accertamento di eventuali condizioni che ne possano provocare l'insorgenza e l'attività immediata di circoscrizione e segnalazione;
- 8) le situazioni di pericolo cagionato da frane, caduta di alberi, di rami, di massi e da ogni altro agente che possono determinare difficoltà o impedimento alla circolazione stradale con particolare riferimento alle Strade Provinciali;
- 9) la presenza di fauna migratoria, il soccorso delle specie protette, avvalendosi, a tale fine, degli enti istituzionalmente preposti;
- 10) le situazioni di dissesto rilevate nel territorio provinciale che possono determinare pericolo per l'incolumità delle persone.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Costituiscono principali normative di riferimento, oltre alle leggi nazionali vigenti in materia, le seguenti leggi/circolari:

- legge quadro sulla caccia n.157 dell' 11 febbraio 1992 ss.mm.ii.;

- legge regionale n. 33 del 1 settembre 1997 e ss.mm.ii.;
 - circolare n. 268/1999 dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste.
 - legge regionale n. 18 del 11 agosto 2015.
- Poiché dovranno collaborare con la sezione di polizia venatoria

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a: € 230.000,00 di cui distribuiti così come riportato nel seguente quadro economico

Quadro economico

Costi per personale	€ 137.234,79
Costi variabili	€48.388,20
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.022,66
Somma importo appalto del servizio	€ 187.645,65
IVA (22%) escluso oneri per la sicurezza	€ 40.837,05
Per arrotondamento	€ 1.517,30
Importo totale del servizio, IVA compresa	€ 230.00,00

ART. 4 – LUOGO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà espletarsi, esclusivamente, nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Messina e verrà organizzato in 6 zone così delimitate:

Zona "A" che comprende 5 comuni:

Messina, Villafranca Tirrena, Saponara, Scaletta Zanclea, Itala.

Zona "B" che comprende 21 comuni:

Ali Terme, Ali Superiore, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, Roccalumera, Mandanici, Pagliara, Furci Siculo, S. Teresa di Riva, Savoca, Casalvecchio Siculo, S. Alessio, Forza d'Agrò, Limina, Antillo, Roccaflorita, Gallodoro, Letoianni, Mongiuffi Melia, Castelmola, Taormina.

Zona "C" che comprende 10 comuni :

Giardini Naxos, Gaggi, Graniti, Motta Camastra, Francavilla di Sicilia, Malvagna, Moio Alcantara, Roccella Valdemone, Floresta, S. Domenica Vittoria.

Zona "D" che comprende 24 comuni:

Rometta, Spadafora, Venetico, Valdina, Torregrotta, Roccavaldina, Monforte S. Giorgio, Condò, Pace del Mela, Gualtieri Sicaminò, S.Pier Niceto, S. Filippo del Mela, Milazzo, S. Lucia del Mela, Meri, Barcellona P. G., Terme Vigliatore, Rodi Milici, Castoreale, Fondachelli Fantina, Lipari, Malfa, S. Marina di Salina, Leni.

Zona "E" che comprende 23 comuni:

Furnari, Mazzarrà S. Andrea, Novara di Sicilia, Falcone, Oliveri, Basicò, Tripi, Montalbano Elicona, Patti, Librizzi, Montagnareale, S. Piero Patti, Gioiosa Marea, S. Angelo di Brolo, Piraino, Brolo, Ficarra, Sinagra, Ucria, Racuja, Castell'Umberto, Tortrici, Naso.

Zona "F" che comprende 25 comuni:

Capo d'Orlando, Mirto, S. Salvatore di Fitalia, Galati Mamertino, Caprileone, Frazzanò, S. Marco d'Alunzio, Torrenova, S. Agata Militello, Alcara li Fusi, Longi, Militello Rosmarino, Acquedolci, S. Fratello, Cesarò, S. Teodoro, Caronia, Capizzi Mistretta, S. Stefano di Camastra, Reitano, Motta d'Affermo, Tusa, Pettineo, Castel di Lucio.

Ogni nucleo è composto di n. 4 unità e n. 3 unità presso la centrale operativa.

Il coordinamento della vigilanza sarà espletato, dal capo sezione venatoria della polizia metropolitana o da un suo delegato e verrà effettuato dal personale della sezione venatoria.

Nelle singole zone dovrà essere individuata un'apposita area per il cambio dei turni. e le comunicazioni delle squadre.

Il personale minimo per assolvere i compiti di cui sopra deve essere composto: da almeno due unità per ogni squadra e almeno una unità presso la Centrale Operativa.

Il personale utilizzato, nel servizio di vigilanza, dovrà essere abilitato ed autorizzato secondo le normative vigenti.

La turnazione dovrà essere organizzata su due o tre turni giornalieri in tutte le zone e della durata non inferiore alle 7 ore.

Il comandante della Polizia metropolitana di Messina, per esigenze connesse a segnalazioni o particolari emergenze (*ad esempio controlli anche in ore notturne o, eventuali, problematiche ambientali*), potrà richiedere che il servizio di vigilanza sia svolto dalla singola pattuglia, anche congiuntamente a personale della polizia metropolitana, in ore e tempi diversi da quelli stabiliti nel programma.

ART. 5 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà espletarsi per la durata **complessive di 7749 ore/uomo**, da effettuarsi a decorrere dal giorno di sottoscrizione del relativo verbale di consegna di cui al successivo art. 6 per un totale di giorni 41 naturali e consecutivi fino al raggiungimento delle ore disponibili.

ART. 6 – VERBALE DI INIZIO DEL SERVIZIO

Il Responsabile della Polizia Metropolitana di Messina, di concerto con il Responsabile del servizio, redigerà apposito verbale di effettivo inizio del servizio. Detto verbale, conterrà la descrizione puntuale di quanto attuato dall'Operatore, in ordine agli obblighi ed oneri allo stesso incombenti (art.16 del presente capitolato), e di quanto, eventualmente, può essere successivamente attuato, per motivi, comunque, non dipendenti dalla volontà dell'Operatore o a fatti allo stesso imputabili.

L'inizio del servizio sarà subordinato alla verifica del Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina dei mezzi ritenuti necessari per l'espletamento del servizio e previsti dal capitolato.

L'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

ART. 7 – DOTAZIONE DELLE PATTUGLIE

Dotazione minima di vetture a disposizione: n. 6 autoveicoli fuoristrada 4x4;

Ogni pattuglia per lo svolgimento del servizio dovrà essere dotata:

- di **autoveicoli 4x4** di taglia piccola e maneggevole (tipo Fiat Panda 4x4, Suzuki Jimny, ecc) simili a quelli utilizzati dal Corpo di Polizia Metropolitana con sulle fiancate laterali, il logo con stemma e denominazione della Città Metropolitana di Messina nonché idonea illuminazione suppletiva (*faretto brandeggiabile*);
- di apposita **strumentazione** (GPS) che possa permettere l'individuazione nel territorio del personale addetto alla V.V.A.;
- **apparecchio fotografico** digitale, con caratteristiche minime di 12 Megapixel e zoom ottico 4x;
- strumento di osservazione tipo **binocolo**;
- **cellulare** di servizio comprensivo di carica batterie per auto;
- strumento per visione notturna tipo **binocolo**;
- **trasportino** per animali;
- **torcia elettrica**;
- **verbali** idonei debitamente numerati e vidimati sulla segnalazione dei rifiuti e le sanzioni riguardante la pesca e la caccia;
- **regolamento** provinciale pesca acque interne.
- **Verrà assegnata una postazione radio presso gli uffici della polizia metropolitana.**

ART. 8 – REQUISITI DELL'UNITA' DI VIGILANZA

Ogni unità di vigilanza deve essere dotata dell'attestazione di idoneità di cui all'art. 43, comma 4, della L.R. n. 33 del 01/09/1997 e ss.mm.ii., nonché del decreto prefettizio di nomina Guardia Particolare Giurata ai sensi delle vigenti disposizioni (art. 138 del T.U.L.P.S. di cui al Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 come successivamente modificato) oltreché essere in possesso della patente di guida, a norma del vigente Codice della Strada, di tipo B.

ART. 9 – COMPITI DELL'UNITA' DI VIGILANZA

L'unità di vigilanza nello svolgimento del servizio dovrà:

- a) **assicurare** corrette azioni di relazione e di comportamento nei confronti dei soggetti sottoposti al controllo;
- b) **mantenere** un comportamento di riservatezza riguardo al servizio di vigilanza e agli atti conseguenti, rispettando quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) **svolgere** il servizio di vigilanza esclusivamente in pattuglia;
- d) **comunicare** con cadenza oraria i propri spostamenti, programmati, alla sede operativa dell'Operatore, a mezzo apposito apparato di comunicazione;
- e) **utilizzare** e conservare i blocchi dei verbali di accertamento delle infrazioni, forniti dall'Operatore e preventivamente vidimati, a mezzo numerazione e registrazione a nome della singola unità, da questo Ente;
- f) **compilare** gli eventuali verbali di contestazione, per infrazioni alle leggi sulla caccia e pesca, secondo la normativa vigente e seguendo le, eventuali, disposizioni che verranno impartite, ed in conformità, anche, a quanto previsto dall'art. 255 del TULPS, rilasciandone copia al contravventore;
- g) **provvedere** alla redazione (*al termine del servizio e per singola pattuglia*), del modello di relazione di servizio giornaliero, nulla omettendo di quanto contenuto a stampa nel detto modello. Sul modello saranno specificatamente previste le indicazioni in ordine ai nominativi delle unità di servizio, alle strade e chilometri percorsi, ai luoghi (contrade) dove si è svolto il servizio, all'effettivo orario di servizio svolto, alla descrizione di ogni controllo effettuato e di eventuali anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio, ed ogni altra indicazione che si dovesse ritenere utile. Detti modelli di servizio, una volta compilati e sottoscritti dai redattori, saranno consegnati, nello stesso giorno della loro redazione, al Responsabile del Servizio.
- h) **qualificarsi** mediante l'esibizione di *tesserino* di riconoscimento, riportante i dati identificativi della guardia;
- l) **assumere** gli obblighi di cui all'art. 249 del regolamento applicativo del TULPS per i quali, in ogni caso, dovrà farsene carico l'Operatore;
- m) **chiedere** a qualsiasi persona trovata in possesso di armi o arnesi atti alla caccia, in esercizio o attitudine di caccia, la esibizione della licenza di porto di fucile per uso di caccia in corso di validità, del tesserino di cui all'art. 12, comma 12, della legge 157/92, del contrassegno della polizza di assicurazione nonché della fauna selvatica eventualmente abbattuta o catturata;
- n) **consegnare** i verbali di contestazione di cui al precedente punto f), al Responsabile del servizio, il quale provvederà al loro inoltro agli Enti competenti, in relazione alle violazioni commesse;
- o) **provvedere** ad esporre denuncia all'autorità giudiziaria competente, nel caso di accertamento di infrazioni ed illeciti sanzionabili penalmente o di ogni altro fatto che abbia o possa avere, comunque, rilevanza penale;
- p) **segnalare** al Coordinatore della Polizia Metropolitana di Messina qualsiasi caso di presunto inquinamento e depauperamento dell'ambiente, riscontrato nello svolgimento del servizio. In tale ultimo caso, le unità di vigilanza, devono provvedere a fotografare l'area interessata ed eventuali mezzi utilizzati, dai trasgressori, nel commettere l'illecito. Contestualmente, provvederà a presentare *immediata* denuncia al più vicino posto di

Polizia, preoccupandosi di trasmetterne copia al Coordinatore della Città Metropolitana di Messina;

q) avere cura e conservare in buono stato l'uniforme e le altre dotazioni, loro assegnate, per lo svolgimento del servizio.

Va rammentato inoltre che, in qualità di pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio, sulle unità di vigilanza incombono gli obblighi previsti dall'art. 361 del Codice penale e dall'art. 331 del Codice di Procedura Penale;

ART. 10 – DIVIETI PER L'UNITA' DI VIGILANZA

Oltre ai divieti previsti dalle Leggi in materia, durante l'espletamento del servizio, alle Unità di Vigilanza è **fatto assoluto divieto di:**

a) indossare capi di abbigliamento, gradi, mostrine e fregi diversi dalla divisa – uniforme assegnata in dotazione;

b) fare uso dell'uniforme fuori dagli orari di servizio;

c) detenere ed utilizzare dispositivi ausiliari sonori e/o luminosi di qualsiasi tipo, nonché distintivi segnaletici (paletta), di qualsiasi tipo;

d) divulgare notizie riguardanti il servizio, le pratiche, i procedimenti ed i compiti assegnati, nonché generalità e dati riservati, di persone sottoposte a provvedimenti. Essi sono tenuti al segreto d'ufficio ed al segreto istruttorio, così come previsto per i Pubblici Ufficiali dal C.P. e C.P.P.;

e) svolgere compiti o mansioni, durante l'espletamento del servizio, diversi da quelli previsti dal presente capitolato o, comunque, in contrasto con le direttive ricevute e le funzioni svolte;

f) trasportare, durante lo svolgimento del servizio, su veicoli adibiti a tale scopo, persone diverse dagli addetti al servizio stesso, se non preventivamente autorizzati dal Coordinatore Provinciale o altro Organo Superiore;

g) soffermarsi a lungo, durante il servizio ed in uniforme, nei locali pubblici;

h) discutere, anche fuori dall'orario di servizio, nei locali pubblici o in presenza di pubblico, del servizio da espletare o di colleghi non presenti;

i) fare uso di bevande alcoliche durante le ore di servizio;

l) assumere atteggiamenti, in pubblico, atti ad offendere, denigrare o squalificare i colleghi, i superiori gerarchici, la Città Metropolitana di Messina o l'Operatore e qualsiasi altra persona fisica e/o giuridica comunque collegata al servizio di vigilanza;

m) usare armi o la coazione fisica a norma dell'art. 53 c.p. durante lo svolgimento del servizio;

n) esercitare la caccia e pesca negli ambiti ricadenti nel territorio della Provincia, anche fuori dagli orari di servizio.

ART. 11 – SANZIONI PER L'UNITA' DI VIGILANZA

Ferme restando le responsabilità civili e penali, individuali e personali, per fatti commessi durante l'espletamento del servizio, nel caso di violazioni da parte dell'unità di vigilanza degli obblighi previsti (art. 9 del presente capitolato) o di altre norme comportamentali, è in facoltà del Coordinatore della Polizia Metropolitana di Messina, di richiedere all'Operatore l'applicazione delle sanzioni che riterrà più opportune.

L'Operatore, a seguito della richiesta del Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina, ha l'obbligo di contestare al dipendente i fatti, così come riferiti dal Coordinatore, e procedere all'applicazione o meno dell'eventuale sanzione, dando opportuna comunicazione, allo stesso Coordinatore, in ordine ai provvedimenti adottati.

L'Operatore, comunque, deve, su specifica richiesta della Città Metropolitana di Messina e senza obbligo di motivazione, procedere all'allontanamento immediato e sostituzione dell'unità di vigilanza interessata.

Resta ferma la facoltà per la Città Metropolitana di Messina, in caso di accertate gravi violazioni ai divieti imposti all'unità di vigilanza o per altri gravi motivi, di chiedere, alla

autorità preposta, che si proceda alla revoca del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di vigilanza, e di procedere all'immediato ritiro del tesserino di riconoscimento.

ART. 12 – ABBIGLIAMENTO E RICONOSCIMENTO DELLE UNITA' DI VIGILANZA

L'Operatore fornisce alle unità di vigilanza, per lo svolgimento del servizio, un'uniforme, provvista di eventuali segni distintivi, preventivamente approvata dal Prefetto, a norma dell'art. 254 - reg. del T.U.L.P.S. (R.D. 6/05/40 n. 635 e ss.mm.ii.).

Detta uniforme non deve ingenerare confusione alcuna, con i segni e le caratteristiche distintive di altre forze dell'ordine, che operano sul territorio provinciale, sia statali che locali, e deve essere riconoscibile attraverso evidente contrassegno, sul quale sia riportata la dicitura "*Città Metropolitana di Messina*" – Servizio Vigilanza Venatoria e Ambientalista" ed il nome dell'Operatore.

Sulle uniformi suindicate dovrà essere applicato, in modo visibile, sul petto a sinistra, il Tesserino di Riconoscimento rilasciato dall' Operatore in cui **saranno riportati i seguenti dati**:

- a) *Città Metropolitana di Messina* – Servizio di Vigilanza Venatoria ed Ambientalista ed il nome dell'Operatore;
- b) **nome e cognome** dell'unità di Vigilanza;
- c) **data di rilascio** e numero del decreto di nomina a guardia particolare giurata;
- d) **foto** della guardia (in divisa e a capo scoperto).

Nell'eventuale attesa dell'approvazione prefettizia dell'uniforme, nel periodo immediatamente successivo all'inizio del servizio e fino all'emanazione del detto provvedimento di approvazione, il servizio potrà essere svolto, in via provvisoria, dalle unità di vigilanza portando il solo tesserino di riconoscimento, fatta salva la preventiva autorizzazione di guardia particolare giurata.

ART. 13 – PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

L'operatore dovrà fornire periodicamente come di seguito specificato, i seguenti elaborati:

1. **Relazione mensile** preventiva sulle attività di vigilanza. Detta relazione dovrà contenere indicazioni ed informazioni utili per la successiva programmazione delle attività di vigilanza. La relazione dovrà essere consegnata entro la fine del mese precedente a quello di competenza.
2. **Registro di vigilanza** e relazione sulle **attività settimanali**. Detti elaborati dovranno contenere informazioni, elementi, dati sulle attività svolte indicando il personale di servizio. La consegna dovrà avvenire entro la settimana successiva a quella di programmazione.
3. **Registro di vigilanza e relazione** sulle **attività mensili** completa di scheda riepilogativa. Nei suddetti atti la ditta appaltatrice dovrà descrivere:
 - i territori vigilati;
 - il o i mezzi impiegati, con gli estremi identificativi degli stessi;
 - i chilometri percorsi a piedi e con automezzo;
 - il numero degli addetti complessivamente impegnato sul territorio provinciale;
 - il numero totale delle segnalazioni, verbali, sequestri, ecc. ;
 - i dati riepilogativi dei mesi precedenti;
 - le ore di servizio programmate e quelle effettivamente svolte con indicazione dei relativi recuperi;
 - altri dati a richiesta dell'Amministrazione.
4. **Relazione conclusiva** del servizio svolto.

L'attività dovrà essere espletata in collaborazione ed a integrazione con le altre forze chiamate ad eseguire il presente servizio, in modo tale da assicurare con continuità e costanza la presenza e la copertura dell'intero territorio assegnato.

Su disposizione e coordinamento dell'Amministrazione, la Ditta appaltatrice dovrà garantire la sua presenza attiva durante particolari evenienze, a semplice richiesta o segnalazione, nei modi e nei termini che saranno all'uopo concordati con i responsabili degli Uffici dirigenziali preposti.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Operatore, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, ovvero consegna del servizio sotto riserva di legge, dovrà comunicare, al Coordinatore della polizia metropolitana di Messina, il nominativo del Responsabile del Servizio e del suo sostituto, per i casi di assenza.

Il Responsabile del servizio avrà il compito di:

- **vigilare** sulla condotta delle unità di vigilanza, in relazione a quanto previsto dagli artt. 7, 8 e 9 del presente capitolato;
- **attuare**, eventualmente, i provvedimenti di competenza, necessari al miglioramento del servizio e delle disposizioni impartite dal Coordinatore della Città Metropolitana di Messina;
- **ricevere**, controllare e vistare i modelli di servizio giornaliero, di cui all'art. 9, lett. g) del capitolato, redatti dalle unità di vigilanza, e provvedere alla loro trasmissione, in copia, al Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina, entro il successivo giorno lavorativo (per la Città Metropolitana di Messina), rispetto a quello di svolgimento del servizio quotidiano;
- **inoltrare**, ai competenti Organi ed Enti, i verbali di contestazione redatti dalle unità di vigilanza;
- **trasmettere** ai competenti Organi ed Enti, i verbali di segnalazione rifiuti redatti dalle unità di vigilanza;
- **inviare** copia dei verbali di contestazioni e delle eventuali denunce all'autorità giudiziaria al Coordinatore Provinciale;
- **controllare** la validità dei Decreti Prefettizi, delle autorizzazioni e di quant'altro occorrente per l'espletamento del servizio;
- **provvedere** alle sostituzioni delle unità di vigilanza necessarie, nei casi di impedimento o assenza delle stesse, e di darne, tempestiva, adeguata e preventiva comunicazione al Coordinatore Provinciale;
- **provvedere** alla materiale redazione della proposta del programma mensile di svolgimento del servizio di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

Il Responsabile del servizio sarà il referente per la Città Metropolitana di Messina in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio stesso. Tale Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità nell'arco delle 24 ore giornaliere, inclusi i festivi, fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax.

Le comunicazioni scritte, verbali, telefoniche o con altri mezzi elettronici, effettuate dal Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina al Responsabile del Servizio, varranno, a tutti gli effetti, quali comunicazioni operate nei confronti dell'Operatore.

Il Responsabile del servizio deve relazionare mensilmente sul servizio complessivo svolto dalle pattuglie, indicando: le ore complessive mensili di servizio svolte; il totale dei chilometri percorsi; il numero di controlli e gli eventuali verbali di contestazione redatti ed ogni altra indicazione relativa a fatti che implicano, o potrebbero implicare, problematiche gestionali ed operative, relative al servizio.

Il Responsabile del servizio, attese le sue competenze, indipendentemente dalla qualifica professionale posseduta, dovrà avere una adeguata conoscenza della normativa giuridico-amministrativa, afferente al servizio in appalto. Lo stesso dovrà ottemperare puntualmente a quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 15 – COORDINATORE PROVINCIALE

La Città Metropolitana di Messina, al fine di garantire, per i settori dell'Ente interessati al servizio di che trattasi, un'adeguata azione di coordinamento per relazionarsi univocamente

con il Responsabile del Servizio e/o con l'Operatore individuerà, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, il Responsabile Unico dell'esecuzione del servizio del presente capitolato, il quale svolgerà, anche, la funzione di Direttore dell'Esecuzione e che, nel presente Capitolato, viene definito "**Comandante della Polizia Metropolitana di Messina**".

Inoltre sarà individuato dal Comandante della polizia Metropolitana di Messina, per i casi di assenza del Coordinatore della polizia Metropolitana di Messina, un suo sostituto.

Sarà cura della Città Metropolitana di Messina, nella specie polizia metropolitana, di comunicare, all'**Operatore**, i nominativi dei soggetti su indicati.

Il Coordinatore Provinciale effettuerà tutte le attività in cui lo stesso risulta richiamato nel presente Capitolato ed, inoltre, provvede:

- ai controlli e verifiche sulla conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali;
- a contestare all'Operatore, eventuali inadempienze contrattuali;
- a formulare proposte, al Coordinatore della polizia metropolitana, in ordine ad eventuali sanzioni e/o penali da applicare nei confronti dell'Operatore;
- a relazionare in ordine alle circostanze inerenti l'eventuale richiesta di risoluzione anticipata o rescissione del contratto d'appalto o sul ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie;
- a formalizzare per iscritto, con tempestività, tutte le disposizioni che dovessero essere impartite oralmente;
- a segnalare all'Operatore, eventuali inadempienze a carico del Responsabile del Servizio, e, nel caso di reiterate e gravi inadempienze dello stesso, di richiederne l'immediata sostituzione;
- a fare proprie le richieste dei vari settori della Città Metropolitana di Messina per trasformarle, ove pertinenti e compatibili con il contratto del servizio del presente capitolato, in disposizioni esecutive per l'Operatore;
- a richiedere, ove ne dovesse ravvisare la necessità, un incremento del numero dei controlli effettuati dalle singole pattuglie.

ART. 16 – OBBLIGHI ED ONERI DELL'OPERATORE

L'Operatore deve essere in possesso della licenza prevista dal T.U.L.P.S. (R.D. 18.06.1931,n.773 e ss.mm.ii.) e dal relativo regolamento di attuazione (R.D. 06.05.1940, n.635 e ss.mm.ii.) per le attività di vigilanza ed inoltre, qualora l'Operatore non abbia già provveduto, deve ottemperare a conformarsi al Regolamento approvato col Decreto del ministero degli Interni del 01/12/2010.

L'Operatore dovrà assolvere a quanto previsto dalle norme di cui al Testo Unico sulla sicurezza dei lavoratori (D. L.gs. 81/2008 e ss.mm.ii)

Tutto il personale dovrà essere assunto secondo le leggi ed i contratti di categoria (nazionali ed integrativi locali), vigenti alla data di stipula del contratto e tutti i consequenziali oneri sono a carico dell'Operatore.

La Città Metropolitana di Messina resta esclusa da ogni e qualsiasi responsabilità circa le retribuzioni dovute ai dipendenti dell'Operatore, agli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e ad ogni altro adempimento, prestazione ed obbligazione, inerente il rapporto di lavoro. **Il personale suddetto è alle dipendenze dell'Operatore e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti della Città Metropolitana di Messina.**

Ogni obbligo, previsto dal presente capitolato, per le Unità di vigilanza e per il Responsabile del servizio, deve ritenersi anche a carico dell'Operatore.

L'Operatore, ai sensi dell'art.29, c. 3 del DLgs. N. 276 del 10.09.2003 e ss.mm.ii., **è obbligato all'assunzione dei dipendenti precedentemente impegnati nello svolgimento del medesimo servizio**, se in possesso dei requisiti, nella misura massima consentita dalle esigenze organizzative dell'impresa affidataria.

Ogni altro onere od obbligo, per il rispetto della normativa vigente, alla data di esecuzione del servizio, anche se non espressamente richiamati nel presente capitolato;

ART. 17 – CONTROLLI SUL SERVIZIO

La Città Metropolitana di Messina, per mezzo del Comandante, ovvero dei capi sezione del nucleo operativo della polizia Metropolitana di Messina, o altro soggetto individuato dal titolare dell'U.D., si riserva di effettuare controlli sul servizio affidato, consistenti in:

- **verifica** del programma di svolgimento del servizio;
- **controlli** sulle unità di vigilanza, in relazione ai luoghi di servizio e di assolvimento degli obblighi loro incombenti;
- **controlli** presso la sede operativa, predisposta dall'Operatore;
- **controlli** in ordine al rispetto delle norme contrattuali.

Nello specifico, il Responsabile del servizio dovrà fornire tempestivamente, a semplice richiesta del Coordinatore della Città Metropolitana di Messina, ogni notizia utile circa la localizzazione di ogni singola pattuglia e, ove specificatamente richiesto, ogni documentazione utile nell'ambito dei controlli sopraelencati.

ART. 18 – SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

La Città Metropolitana di Messina ha la facoltà di sospendere il servizio, per inadempienze contrattuali, comunicando all'Operatore di risolvere anticipatamente ed unilateralmente il contratto.

ART. 19 - PENALI E RISOLUZIONE

In caso di accertate omissioni o inadempienze da parte della Società, saranno applicate delle penali commisurate all'entità ed alla gravità dell'inadempimento stesso.

In particolare, verranno applicate le seguenti sanzioni pecuniarie:

- 1) per ogni singola squadra e per ogni giorno o frazione di esso di mancato ingiustificato espletamento del servizio, una penale pari a un minimo di € 500,00 (Euro Cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (Euro Duemila/00);
- 2) nel caso in cui durante controlli svolti da funzionari della Città Metropolitana di Messina fosse riscontrata la presenza in servizio di personale non regolarmente iscritto nell'elenco del personale come sopra comunicato, per ogni accertata violazione e per ciascun giorno di utilizzo una penale pari a € 500,00 (Euro Cinquecento/00);
- 3) nel caso in cui il personale impegnato nelle attività di vigilanza venatoria sul territorio ai controlli effettuati da personale della Città Metropolitana di Messina non possa esibire il Decreto prefettizio di Guardia Particolare Giurata in corso di validità unitamente ad altro idoneo documento identificativo, verrà applicata una penale pari a € 100,00 (Euro Cento/00) per ciascuna violazione riscontrata, così come potrà essere applicata una penale pari ad € 50,00 (Euro Cinquanta/00) qualora il personale in servizio non fosse munito o non esponesse in modo ben visibile il cartellino identificativo,
- 4) nel caso in cui da controlli espletati da funzionari della Città Metropolitana di Messina alle squadre in servizio venisse riscontrata incompleta la dotazione di bordo minima prevista, dopo la prima contestazione formale, potrà essere applicata una penale pari a € 100,00 (Euro Cento/00) con l'obbligo di recupero dell'intero turno di servizio.
- 5) nel caso in cui da controlli espletati da personale della Città Metropolitana di Messina alle squadre in servizio venisse riscontrata l'assenza di verbali, la penale è pari a un minimo di € 500,00 (Euro Cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (Duemila/00), con l'obbligo di recupero dell'intero turno di servizio;
- 6) nel caso in cui da controlli espletati da personale della Città Metropolitana di Messina alle squadre in servizio venisse riscontrata l'assenza del regolamento provinciale sulla pesca in acque interne, verrà applicata una penale pari a un minimo di € 100,00 (Euro Cento/00);

- 7) nel caso in cui nel corso di eventuali controlli a campioni sui report GPS venissero rilevate posizioni dei mezzi palesemente incongruenti con la programmazione di servizio senza giustificato motivo, verrà applicata una penale di € 100,00 (Euro Cento/00) per ogni singola violazione, con l'obbligo inoltre del recupero dell'intero turno di servizio;
- 8) l'omessa segnalazione dei punti m/n) art. 9 del presente Capitolato, verrà applicata una penale pari a un minimo di € 500,00 (Euro Cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (Euro Duemila/00);
- 9) la Società dovrà garantire il formale decoro della divisa di servizio del personale. Qualora nel corso di eventuali controlli fosse riscontrato un abbigliamento non consono all'immagine rappresentata della Città Metropolitana di Messina, dopo il primo formale richiamo, verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (Euro Duecento/00);
- 10) qualsiasi inosservanza del presente capitolato, dei progetti o del bando, potrà essere applicata una penale pari a un minimo € 100,00 (Euro Cento/00) ad un massimo € 1.000,00 (mille/00).

Nel caso in cui l'entità delle penali applicate superi il quinto del costo complessivo del servizio, si procederà all'applicazione del successivo art. 27 del presente Capitolato con la rescissione per giusta causa.

La mancata relazione di cui all'art. 13, farà decadere la Società del diritto al pagamento del servizio entro i termini stabiliti nel contratto. La mancata presentazione della relazione finale mensile, farà decadere la Società del diritto al pagamento dell'importo percentuale entro i termini stabiliti nel contratto.

ART. 20 – PAGAMENTI

Il pagamento mensile sarà effettuato non oltre trenta giorni dalla data di presentazione della fattura e relativa documentazione.

L'Operatore dovrà specificare, nelle singole fatture gli estremi del contratto ed il periodo del servizio svolto e si impegna a produrre per i pagamenti ogni altra dichiarazione e/o documentazione richiesta della Città Metropolitana di Messina.

In conformità alla previsione dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, per tutte le operazioni economiche afferenti l'appalto del presente capitolato, l'Operatore utilizzerà uno o più conti correnti bancari o postali che dovrà indicare prima della stipula del contratto e sul quale la Provincia farà confluire tutti i pagamenti. Inoltre l'Operatore per i pagamenti di propria competenza applicherà integralmente la richiamata disposizione della L. 136/2010 e successive modifiche.

ART. 21 – SUBAPPALTO

E' vietato all'Operatore di cedere a terzi l'esecuzione di tutto o parte il servizio de quo, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

Per il subappalto si applica l'art. 105 del D.Lgs. n.50/2006 modificato dal D.Lgs.vo n.56/2017 e deve essere richiesta la preventiva autorizzazione alla Città Metropolitana di Messina nonché prodotta tutta la documentazione all'uopo richiesta per i soggetti subappaltatori.

L'Operatore, in ogni caso, non potrà subappaltare quote o parti del servizio previsti dal presente Capitolato ad altri soggetti che hanno prodotto, direttamente o indirettamente, offerta nella procedura di affidamento del servizio di che trattasi.

La prestazione resa dalle unità di vigilanza non può essere ricompresa nella parte di servizio subappaltabile atteso che la stessa è strettamente correlata alla sostanziale qualificazione professionale dell'Operatore.

ART. 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Operatore non potrà, a nessun titolo, cedere in tutto o in parte il contratto ad altra impresa fatta salva l'applicabilità dell'art. 116 del Codice dei Contratti. Nel caso di contravvenzione al

divieto, la cessione si intenderà nulla e di nessun effetto nei rapporti con la Città Metropolitana di Messina.

In caso di inadempimento da parte dell'Operatore degli obblighi di cui al precedente comma, la della Città Metropolitana di Messina, salvo il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 23 - CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, stipulata con Società abilitate ammesse ad esercitare tale forma di garanzia.

A norma dell'art. 40 comma 7 del codice, le imprese che possiedono la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono beneficiare di una riduzione del 50% sia della cauzione provvisoria che della definitiva.

L'accettazione della fideiussione è una facoltà esclusiva riservata all'Amministrazione che, a suo insindacabile giudizio, può non consentire.

La cauzione, comunque essa prestata, rimane a garanzia di tutti gli adempimenti prescritti nel presente Capitolato Tecnico.

Essa sarà restituita all'Appaltatore dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio e senza che per tale restituzione sia il medesimo esonerato da quelle responsabilità cui è vincolato in forza della legge comune.

Ma anche dopo il certificato di regolare esecuzione del servizio, tale cauzione potrà restare in parte o in tutto vincolata a garanzia dei diritti dei creditori ogni qual volta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non si ritenga sufficiente allo scopo.

ART. 24 - PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

Dovrà essere predisposto, a cura dell'appaltatore, il Documento di Valutazione dei Rischi e quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 25 - COPERTURA ASSICURATIVA

Fermo restando la responsabilità dell'Operatore per danni cagionati a terzi, in dipendenza dell'esecuzione del presente appalto, lo stesso dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, alla copertura assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile verso terzi (a persone e/o cose) per sinistri che potessero derivare dall'esecuzione del servizio, con un massimale d'importo non inferiore ad € 10.000.000/00 (diecimilioni) e per la durata contrattuale del servizio.

La Città Metropolitana di Messina è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro e di natura economica tra l'Operatore e terzi. L'Operatore assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione del servizio.

ART. 26 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante invita l'aggiudicatario a produrre tutta la documentazione necessaria inclusa la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla criminalità organizzata.

Ove l'aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva efficace, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto per la stipula del contratto o non si sia presentato per la firma del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Città Metropolitana di Messina, salva ed impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria, revocherà l'aggiudicazione per inadempimento.

Le spese contrattuali (bolli, copie, registrazione, etc.) restano a totale carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 27 – CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione definitiva efficace o, comunque, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della qualificazione degli offerenti e del capitolato, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Provincia.

Causano la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'esecutore del servizio, che la Città Metropolitana di Messina rilevi con espressa diffida ad adempiere, inviata con lettera raccomandata a/r.

In particolare costituiscono gravi inadempienze:

- **impegnare** nello svolgimento del servizio personale non regolarmente contrattualizzato;
- **utilizzare**, per il servizio di sorveglianza, unità di vigilanza non in possesso dei requisiti previsti dalle norme in materia;
- **il recesso** unilaterale da parte dell'Operatore del servizio;
- **l'accertata** violazione a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii in merito all'aver eseguito transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
- **il verificarsi** della circostanza prevista dall'art. 2, comma 2, della L.R. 15/2008 e cioè che il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'Operatore siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, in ambito mafioso;
- **l'accertata** violazione alle disposizioni antimafia e/o alle indicazioni dei protocolli di legalità richiamati con la procedura di affidamento.

La rescissione suindicata avviene a mezzo comunicazione scritta indicante la motivazione di risoluzione.

ART. 28 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Messina. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 29 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

Il rapporto con l'Operatore è regolato, anche, dai seguenti protocolli per la legalità stipulati tra la Prefettura di Messina, la Città Metropolitana di Messina, altri enti locali del territorio ed istituzioni varie nonché dal protocollo di legalità stipulato il 12/07/2005 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture della Sicilia, l'Autorità di Vigilanza sui ll.pp., l'INPS e l'INAIL. Sono, altresì, applicati il "Codice antimafia e anticorruzione della Pubblica Amministrazione" condiviso dalla G.R. con deliberazione n. 514 del 04/12/2009 e la direttiva del Ministro dell'Interno N. 4610 del 23/06/2010.

Specificatamente l'Operatore del servizio dovrà:

- **segnalare** all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto;
- **collaborare** con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali, etc.);
- **comunicare** all'Amministrazione l'elenco delle imprese coinvolte per forniture o servizi attinenti alla prestazione resa dall'esecutore del Servizio nonché le eventuali successive variazioni;

- **interrompere** ogni rapporto di fornitura e/o servizio con eventuali operatori economici nei cui confronti sussistano informazioni a carattere interdittivo emesse dal Prefetto;
- **inserire** nei contratti sottoscritti dall'esecutore del servizio con i subappaltatori e i subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 30 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Operatore non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati o informazioni sulle prestazioni

oggetto dell'appalto senza il preventivo consenso scritto della Città Metropolitana di Messina.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta e per la stipula del contratto sono utilizzati dalla Città Metropolitana di Messina esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione dell'affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli afferenti.

Nell'applicazione di quanto previsto dal presente Capitolato sono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni

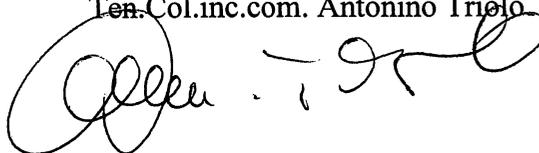
Tutte le condizioni indicate dal presente capitolato che dovessero essere oggetto di offerta migliorativa si intendono modificate ed adeguate alle condizioni specificate nell'offerta tecnica ed economica prodotte in sede di gara dall'Operatore aggiudicatario dell'appalto.

ART. 31 – RINVIO

È fatto rinvio alla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia, per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato e/o nel contratto.

IL COMANDANTE

Ten.Col.inc.com. Antonino Triolo



Alla Città Metropolitana di Messina
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA
Via Don Orione is. 26\B
98124 MESSINA

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
CIG _____
Importo complessivo del progetto: € _____
Importo lavori: € _____
Importo a b.a.: € _____
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare
E-mail.....@..... PEC@.....

che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
impresa capogruppo/mandataria
imprese mandanti:
1)
2)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- a) di essere cittadino italiano o di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- b) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- c) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- d) che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423;
- e) che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i reati che incidono sulla moralità

MODELLO A

professionale;

- f) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;
- g) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- h) l'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- i) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- j) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- l) che l'impresa è in possesso di:
1. iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____ N. _____ dal _____ per le attività inerente l'appalto in oggetto _____;
 2. attestato SOA rilasciata da _____ in data _____ con scadenza _____ categorie e classifiche di qualificazione _____ eventuale richiesta di rinnovo e/o nuova iscrizione in data _____;
 3. iscrizione all'INAIL di _____ dal _____ posizione N. _____
 4. iscrizione all'INPS di _____ dal _____ posizione N. _____
 5. iscrizione alla CASSA EDILE di _____ dal _____ posizione N. _____ e tipologia di contratto applicato _____
- m) forma giuridica impresa _____
titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*):
Sig. _____ nato a _____ il _____
residente a _____ qualifica _____;
Sig. _____ nato a _____ il _____
residente a _____ qualifica _____;
- n) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato. VEDI DICHIARAZIONE ALLEGATA (Modello A.4)
- o) **di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto e in tutti gli elaborati ed allegati al progetto; di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, c.1, del D.Lgs. n. 50/2016; di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi. VEDI DICHIARAZIONE ALLEGATA (Modello A.5);**
- p) (*per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*): **di non essere / di essere** assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;
- q) **che accetta e si obbliga**, in caso di aggiudicazione, ad iniziare i lavori immediatamente, anche sotto riserva

MODELLO A

di legge, nelle more della stipula del contratto di appalto;

r) **che intende / non intende** subappaltare nei limiti di legge le seguenti lavorazioni:

s) **di autorizzare** il trattamento dei dati personali ai sensi della l.n.675/1996 e succ.mod. e integrazioni.

Li, (luogo e data)

FIRMA PER ESTESO CON TIMBRO DELL'IMPRESA

ATTENZIONE NOTA BENE:

- BARRARE LE VOCI CHE NON INTERESSANO

- LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE SIGLATA IN OGNI PAGINA E FIRMATA PER ESTESO NELL'ULTIMA.

- LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE CORREDATA DA FOTOCOPIA LEGGIBILE, NON AUTENTICATA, DI VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE PENA L'ESCLUSIONE.

- LA DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DOVRÀ ESSERE RESA, OLTRE CHE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE, ANCHE DAI SEGUENTI SOGGETTI: - *PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO*: DA TUTTI I SOCI; - *PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE*: DA TUTTI GLI ACCOMANDATARI; - *PER OGNI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ*: DA TUTTI GLI ALTRI AMMINISTRATORI MUNITI DI RAPPRESENTANZA

DICHIARAZIONE CONCERNENTE
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO*
(art. 80, comma 1, lettere a-b-c-d-e-f-g e comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
CIG _____
Importo complessivo del progetto: € _____
Importo lavori: € _____
Importo a b.a.: € _____
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare
E-mail.....@..... PEC@.....
che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
impresa capogruppo/mandataria
imprese mandanti:
1)
2)

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

DICHIARA**

L'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 80, commi 1, lett. a) b) c) d) e) f) e g) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. non avendo riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

MODELLO A.1

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Dichiara, altresì, che per le situazioni di cui al predetto comma 1, di aver subito sentenza definitiva con pena inferiore a mesi 18 ovvero è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, che consentirebbe la propria ammissione alla procedura di gara in questione.

Lì, (luogo e data)

IN FEDE

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- SELEZIONARE CON X LA PARTE CHE INTERESSA

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;

- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;

- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000

(**) In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla Stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare: - le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;

- le sentenze passate in giudicato; - i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili; - le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale; - eventuali provvedimenti di riabilitazione; - eventuale estinzione del reato.

DICHIARAZIONE (*)

CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

(art. 80, commi 2 e 3, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
CIG _____
Importo complessivo del progetto: € _____
Importo lavori: € _____
Importo a b.a.: € _____
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare

E-mail.....@..... PEC@.....
che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:
 impresa singola
 impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
 impresa capogruppo/mandataria
 imprese mandanti:
 1)
 2)

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto in parola, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti, ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D, Legs.vo N.50/2016 e ss.mm.ii.

DICHIARA

La insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

ovvero

MODELLO A.2

il reato è stato depenalizzato;

ovvero

è intervenuta la riabilitazione;

ovvero

il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

ovvero

è intervenuta la revoca della condanna medesima;

Lì, (luogo e data)

IN FEDE

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- SELEZIONARE CON X LA PARTE CHE INTERESSA

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società
- Tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000.

DICHIARAZIONE CONCERNENTE (*)
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
(art. 80, comma 4 e 5 lett. a - b - c - d - f - g - h - i - l e comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
CIG _____
Importo complessivo del progetto: € _____
Importo lavori: € _____
Importo a b.a.: € _____
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare
E-mail.....@..... PEC@.....

che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
impresa capogruppo/mandataria
imprese mandanti:
1)
2)

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art.80, comma 4 del Codice di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti in cui ricorrono i seguenti casi:

- omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602.
- sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.
- Elementi ostativi al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015,

ovvero

- di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, il cui pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ai sensi dell'art.80, comma 5 del Codice

a) l'assenza di gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

MODELLO A.3

b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) (*omissis*) di non essere incorso in una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

i) di aver prodotto, come previsto nel disciplinare di gara, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero l'autocertificazione sulla sussistenza del medesimo requisito;

l.1) di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

ovvero, nel caso ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (BARRARE LA CONDIZIONE CHE NON RICORRE)

l.2) di non aver denunciato fatti all'autorità giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

Dichiara, altresì, che per le situazioni di cui al comma 5, di poter dimostrare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, che gli consentirebbe l'ammissione alla procedura di gara.

Lì, (luogo e data)

IN FEDE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- SELEZIONARE CON X LA PARTE CHE INTERESSA

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare per le imprese individuali - Tutti i soci per le società in nome collettivo - Tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice;

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (*)

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Art. 80, comma 5, lettera m del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
CIG _____
Importo complessivo del progetto: € _____
Importo lavori: € _____
Importo a b.a.: € _____
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare
E-mail.....@..... PEC@.....
che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- [] impresa singola
[] impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
impresa capogruppo/mandataria
imprese mandanti:
1)
2)

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti

DICHIARA

[] DI NON TROVARSI, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(ovvero)

[] DI ESSERE in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta (**). Il Concorrente con cui sussiste tale situazione è il seguente:

Impresa
con sede in
cod.fisc. partita IVA

Organi rappresentativi: (titolare, socio, direttore tecnico, legale rappresentante, etc)

Sig. nato/a a..... il

MODELLO A.4

residente nel Comune di Prov. Via/Piazza

Li, (luogo e data)

FIRMA

Il titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- SELEZIONARE CON X LA PARTE CHE INTERESSA

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare per le imprese individuali;
- Tutti i soci per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000.

(**) tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La Stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

DICHIARAZIONE UNILATERALE*

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
 CIG _____
 Importo complessivo del progetto: € _____
 Importo lavori: € _____
 Importo a b.a.: € _____
 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
 Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
 nato/a..... il residente a
 Via N. codice fiscale
 nella qualità di dell'impresa
 con sede legale in Via
 codice Fiscale Partita Iva
 Tel: Fax Cellulare
 E-mail.....@..... PEC@.....

che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
 impresa capogruppo/mandataria
 imprese mandanti:
 1)
 2)

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti

DICHIARA

- di aver accuratamente e compiutamente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali posti a base di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- di avere considerato, nel formulare l'offerta, tutte le eventuali difficoltà ed oneri connessi alla necessità di dover ottemperare, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le disposizioni impartite dagli enti e/o autorità competenti;
- di rinunciare pertanto fin d'ora, qualunque possa risultare in concreto l'incidenza sulla sua prestazione delle difficoltà, soggezioni ed oneri derivanti dalle cause indicate ai punti che precedono, a richiedere indennizzi, risarcimenti e compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattuale;
- di aver valutato ogni implicazione ed onere e di averne tenuto conto nel formulare la propria offerta;

MODELLO A.5

- di essere a conoscenza e di accettare espressamente che, nel caso di incarico di progettazione, il contratto prevede, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.M. LL.PP. n. 145 del 19/4/2000, che sono a carico dell'appaltatore le varianti progettuali imputabili ad errori o omissioni progettuali ed in particolare l'onere della nuova progettazione le maggiori spese, le penali per mancato rispetto dei termini di ultimazione e gli ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata.

Lì, (luogo e data)

TIMBRO IMPRESA E FIRMA

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- SELEZIONARE CON X LA PARTE CHE INTERESSA

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di società, cooperative o consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ
E DELLA CIRCOLARE N. 593 DEL 31.01.2006 DELL'ASSESSORE REGIONALE LL.PP.

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
CIG _____
Importo complessivo del progetto: € _____
Importo lavori: € _____
Importo a b.a.: € _____
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare
E-mail.....@..... PEC@.....
che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
impresa capogruppo/mandataria
imprese mandanti:
1)
2)

DICHIARAZIONE

resa ai sensi del Protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31 gennaio 2006).

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente a _____ Via _____, nella qualità di _____ della ditta _____ iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di _____ partecipante all'asta pubblica sopra indicata:

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione

- a comunicare, tramite il RUP quale titolare dell'Ufficio di Direzione lavori, alla Stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

MODELLO A.6

- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc.. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente ed in modo solenne

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola od associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non si è accordato/a e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
- Dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la Stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Lì, (luogo e data)

IN FEDE (*)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di società, cooperative o consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000.

AVVERTENZE

La Stazione appaltante ESCLUDERÀ i concorrenti che non sottoscrivono la superiore dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa"

MODELLO A.7

DICHIARAZIONE ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
"PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS"
(art.53, comma 16-ter D. Lgs. n.165/2001)

Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità Legge n.190 del 6 Novembre 2012)

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
CIG _____
Importo complessivo del progetto: € _____
Importo lavori: € _____
Importo a b.a.: € _____
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare
E-mail.....@..... PEC@.....
che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
impresa capogruppo/mandataria
imprese mandanti:
1)
2)

DICHIARA

[] di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ai dipendenti dell'Amministrazione in quiescenza da meno di tre anni che, nell'ultimo triennio in servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali (art.53, comma 16-ter del D. Legislativo n.165/2001 ss.mm.ii).

La dichiarazione viene resa una sola volta e resta valida fino a comunicazione di eventuale variazione nello stato del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione; il mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del D. Legislativo n.165/2001 ss.mm.ii, comporta:

MODELLO A.7

- per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni nonché l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati.

Data

Firma

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L.445/2000

MODELLO A.8

**COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE
AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA
"CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA"**

Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità Legge n.190 del 6 Novembre 2012

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____

CIG _____

Importo complessivo del progetto: € _____

Importo lavori: € _____

Importo a b.a.: € _____

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____

Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare
E-mail.....@..... PEC@.....
che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
impresa capogruppo/mandataria
imprese mandanti:
1)
2)

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti

DICHIARA

[] Si [] No Sussistono, eventuali, relazioni di parentela e/o affinità fino al 2° grado (genitori, figli, suoceri, generi, nuore, nipoti <figli dei figli>, fratelli, sorelle, cognati), con l'organico che, a vario titolo (dipendente, dirigente e/o amministratore) sia legato alla Città Metropolitana di Messina.

MODELLO A.8

[] Se sì, specificare la parentela e l'attività svolta.

Data

Firma

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L.445/2000.

I dati inseriti nella presente comunicazione hanno valore di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e sono tutelati ai sensi del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n.196.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. N. 15 DEL 04/08/2015)

PATTO DI INTEGRITA'

Tra la Città Metropolitana di Messina, ai sensi della L.R. n. 15 del 04/08/2015, e i partecipanti alle procedure d'appalto.

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta, da ciascun partecipante alle procedure d'appalto e per l'iscrizione nell'Albo Operatori Economici. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale/persona munita di idonei poteri di rappresentanza della Ditta concorrente comporterà l'esclusione dalla gara o la non iscrizione nell'Albo Operatori Economici.

Questo documento costituirà parte integrante della gara e del contratto che verrà assegnato e della documentazione da presentare per l'iscrizione nell'Albo Operatori Economici.

Questo patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Città Metropolitana di Messina, dei partecipanti alle procedure d'appalto e degli iscritti nell'Albo Operatori Economici di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Città Metropolitana di Messina, impiegati ad ogni livello nell'espletamento delle procedure di appalto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato e nella redazione dell'Albo Operatori Economici, sono consapevoli del presente "Patto di integrità", il cui spirito condividono pienamente nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso Patto.

La Città Metropolitana di Messina si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti le gare d'appalto, l'elenco dei concorrenti e di relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte nonché la pubblicazione dell'Albo Operatori Economici.

La sottoscritta Ditta, si impegna a segnalare alla Città Metropolitana di Messina qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alle procedure d'appalto.

La sottoscritta Ditta si impegna a rendere noti, su richiesta della Città Metropolitana di Messina, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito delle procedure d'appalto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

La sottoscritta Ditta si impegna ad aderire agli specifici obblighi etico/sociali in materia di salvaguardia dei lavori in particolare per quanto attiene:

l'applicazione di tutte le misure atte a garantire ai lavoratori il rispetto dei loro diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e non discriminazione, la tutela del lavoro minorile, nonché di accettare i controlli che la Città Metropolitana di Messina si riserva di eseguire/far eseguire presso le sue unità produttive e le sedi operative, al fine di verificare il soddisfacimento di detto obblighi.

La sottoscritta Ditta prende nota ed accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- Risoluzione e perdita del contratto;
- Confisca del deposito cauzionale provvisorio;
- Confisca del deposito cauzionale definitivo;

- Addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato alla Città Metropolitana di Messina, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- Addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la prova predetta;
- Esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Città Metropolitana di Messina per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito delle procedure d'appalto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra la Città Metropolitana di Messina ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Responsabile del procedimento è _____

Data _____

La Ditta partecipante
(timbro della Ditta e firma del L.R.)

Alla Città Metropolitana di Messina
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA
Via Don Orione is. 26\b
98124 MESSINA

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
CIG _____
Importo complessivo del progetto: € _____
Importo lavori: € _____
Importo a b.a.: € _____
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare
E-mail.....@..... PEC@.....
partecipa alla procedura aperta in oggetto come impresa singola.

A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara, offre il ribasso del:

(percentuale di ribasso in cifre - max quattro decimali) %

(percentuale di ribasso in lettere)

.....

sull'importo netto dei lavori di Euro _____ soggetto a ribasso.

DICHIARA che:

- i costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono pari a:
€ (diconsi euro);
- gli oneri per la sicurezza interni aziendali, di cui all'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm., ammontano a:
€ (diconsi euro);

MODELLO B.1

DICHIARA di avere tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara resta, comunque, fissa e invariabile.

Lì, *(luogo e data)*

In fede
SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i
rappresentante/i):

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

(*) L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare copia fotostatica (fronte/retro - leggibile) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000.

Alla Città Metropolitana di Messina
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA
Via Don Orione is. 26\B
98124 MESSINA

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO DELL'APPALTO:

CUP

CIG

Importo complessivo del progetto: €

Importo lavori: €

Importo a b.a.: €

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: €

Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a il

residente a Via N.

codice fiscale nella qualità di

dell'impresa

con sede legale in Via

codice Fiscale Partita Iva

Tel: Fax Cellulare

E-mail.....@..... PEC@.....

che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

impresa singola

impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):

impresa capogruppo/mandataria

imprese mandanti:

1)

2)

A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara, offre il ribasso del:

(percentuale di ribasso in cifre - max quattro decimali) %

(percentuale di ribasso in lettere)

sull'importo netto dei lavori di Euro _____ soggetto a ribasso.

DICHIARA che:

- i costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono pari ad € (diconsi euro);

MODELLO B.2

- **gli oneri per la sicurezza interni aziendali**, di cui all'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm., ammontano ad € (dicansi euro);

DICHIARA di avere tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara resta, comunque, fissa e invariabile.

Lì, (luogo e data)

In fede
SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

.....

N.B.: (solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari non ancora costituiti formalmente)
I sottoscritti, agenti in nome e per conto dei relativi operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con la presente DICHIARANO DI IMPEGNARSI irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione del presente appalto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico a tale scopo individuato nella presente dichiarazione, qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto e nome e per conto proprio e degli operatori economici mandanti.
Si impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporanea(e/o del consorzio ordinario) da costituirsi sulla base del presente impegno a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno al raggruppamento ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei, e inoltre:

SOTTOSCRIVONO IN SOLIDO L'OFFERTA CHE PRECEDE:

Il sottoscritto
In qualità di
dell'impresa
con sede in quale operatore economico **capogruppo**
mandatario (quota percentuale di partecipazione)
Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta
..... (firma)

Il sottoscritto
In qualità di
dell'impresa
con sede in quota percentuale di partecipazione
.....)
Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta
..... (firma)

Il sottoscritto
In qualità di
dell'impresa
con sede in quota percentuale di partecipazione
.....)
Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta
..... (firma)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- (*) L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:
 - nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
 - qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.
 - Allegare copia fotostatica (fronte/retro - leggibile) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000.
 - L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Per raggruppamenti e consorzi ordinari, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite.